



Progetto
Giovani
via Marconi 1
20123 Milano
tel. 62083713
/ 62083379

C/O
care of

VIA FARINI

MULTIPLICITY

le forme della città europea

Mappe

4 - 11 dicembre 1995

settimana dedicata alla rappresentazione

a cura di

Stefano Boeri, Alessandro Rocca, Mirko Zardini, Cino Zucchi
con Marco Brega, Alessandra Galletta, Cristina Morozzi, John Parmesino, Marco Senaldi

Le nostre città sono cambiate nella loro forma fisica e soprattutto nei modi di essere abitate senza che architettura e urbanistica se ne accorgessero. Questa distrazione è soprattutto visiva; le due discipline hanno guardato altrove, osservando con modalità spesso obsolete e inefficaci.

Per una settimana, ospiteremo le installazioni e le opere di alcuni artisti - Umberto Cavenago, Ursula Damm, Paola Di Bello, Luisa Lambri, Julian Opie, Thomas Struth - che hanno costruito delle "mappe" del territorio abitato; opere che suggeriscono dei modi nuovi di vedere, misurare e rappresentare gli spazi della città contemporanea: mappe di flussi, di percorsi, di luoghi posti in sequenza, di idiosincrasie, di ricordi.

Discuteremo queste mappe con alcuni critici e studiosi del territorio contemporaneo, tra cui Cynthia C. Davidson direttore della rivista newyorkese aNY, Peter Eisenman architetto, Franco Farinelli geografo, Michael Sorkin critico del Village Voice, Renato Rizzi architetto, Marco Biraghi, critico di architettura contemporanea.

Multiplicity è un progetto per approfondire lo studio delle nuove forme della città europea, perchè è proprio la molteplicità dei codici di organizzazione e di comunicazione dei fenomeni urbani che la caratterizza.

Multiplicity è un invito rivolto a coloro che usano lo spazio abitato come campo professionale e di ricerca (architetti, urbanisti, designer, artisti, sociologi, fotografi, registi...); è l'invito ad osservare e riprogettare i luoghi della città contemporanea.

CONSORZIO
PER LA
PROMOZIONE
ARTISTICA
VIA FARINI 35
20159 MILANO
TEL. - FAX
02-66804473

MULTIPLICITY

le forme della città europea

Mappe

4 - 11 dicembre 1995

Le opere in mostra

Umberto Cavenago

Rilievi, 1995

Rilevamento della maglia di Hartman eseguito da Isabella Puliafito artista e geomante con antenna di Hartman e dagli architetti Parravicini e Pellicciotta con magnetoscopio. Cavenago evidenzia la struttura geometrica dei punti 'perturbati' - normalmente non visibili - quale appagamento del desiderio dell'uomo di organizzare il mondo in una geometria dettata dalla natura.

Ursula Damm

Islands, 1993-95

Mappatura tecnica della veduta aerea di città. La diffusione della rete urbana, come un network, diventa l'oggetto di una interpretazione geometrica.

Paola Di Bello

La disparition, 1995

L'artista ha fotografato e ricomposto in un collage di 350 fotografie a colori le tracce della consultazione *tattile* sulla carta del métro parigino.

Luisa Lambri

Senza titolo, 1995

Simil-luoghi, punti di partenza...quel che in realtà descrivono è solo la certezza della loro mancanza, la nostalgia di essi.

Julian Opie

disegno su carta, 1995

courtesy Giulio Ciavoliello

La complessità delle nostre metropoli ridotta alle sue linee essenziali, a colori saturi, senza sfumature. Eppure ancora dense di senso, come il disegno di un bambino, come una sintesi virtuale.

Thomas Struth

Milan, via Emilio Cornalia, 1992

fotografia in bianco e nero

courtesy De Cardenas, Milano

Il reportage falsamente casuale della nostra città, tradisce uno sguardo d'artista invece preciso e acuto. Palazzi grigi ed edifici, sottofondo visivo del nostro quotidiano, emergono come ineludibili icone contemporanee.